

Prot. n.
San Leo li

0006442/P
17 SET 2019

Spett.le
Servizio Pianificazione
Territoriale e Urbanistica, dei Trasporti e del
Paesaggio, Viale Aldo Moro, 30
40127, Bologna
segreteriaiprit@regione.emilia-romagna.it

Oggetto: "Piano Regionale Integrato dei Trasporti PRIT 2025" adottato con deliberazione n. 214 del 10 luglio 2019 l'Assemblea legislativa e pubblicato sul BURERT in data 18/07/2019.

In relazione al PRIT 2025 adottato con la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 214 del 10 luglio 2019, si condivide l'obiettivo del piano di promuovere l'accessibilità ai territori urbani e interni in termini non esclusivamente infrastrutturali perseguendo forme di mobilità sostenibile, riducendo le necessità di spostamento, coordinando le scelte insediative e di organizzazione del territorio e promuovendo nuovi stili di vita. Tali aspetti sono anche alla base delle scelte e delle strategie del Ptcp vigente che in particolare promuove l'intermodalità a favore del trasporto pubblico e collettivo, l'affermazione della mobilità ciclo-pedonale e la diffusione del mobility management.

Si condivide inoltre l'obiettivo di ridurre il consumo e la frammentazione del suolo a carico delle infrastrutture limitando gli interventi a quelli effettivamente strategici ed essenziali per l'accessibilità e l'ottimizzazione degli assetti territoriali e di mobilità complessiva. In tale ottica, per quanto attiene alla Rete stradale (Carta B) si intende quindi ribadire la coerenza e la validità dello schema infrastrutturale contenuto nel Ptcp vigente (Tav A). In particolare, si sottolinea l'importanza prioritaria del sistema nuova SS16/SS9 al fine di allontanare il traffico di attraversamento dalla città costiera, distribuire efficacemente i flussi di penetrazione e collegare le principali direttrici dell'entroterra al contempo realizzando la circonvallazione dell'abitato di Santarcangelo di R. con apposita variante di raccordo alla SS 9 e scaricando l'attuale Statale 16 da riqualificare anche per la mobilità pubblica.

La realizzazione di tale sistema renderebbe inoltre superfluo la realizzazione di un nuovo casello autostradale (per altro posizionato a pochi chilometri dal casello di Rimini Nord) potendo la nuova SS 16 svolgere funzione di collettore privilegiato fra l'autostrada, la rete locale di viabilità e l'accessibilità ai poli funzionali urbani e territoriali.

In merito alla rete di base si condivide l'orientamento del PRIT volto a consolidare e mettere in sicurezza la rete esistente. Per quanto riguarda l'Altavalmarecchia va però sottolineato che oltre al miglioramento del tracciato esistente della strada Marecchiese, risulta fondamentale per il territorio (provinciale e non solo della valle) la realizzazione di un collegamento diretto ed efficiente verso la E 45.



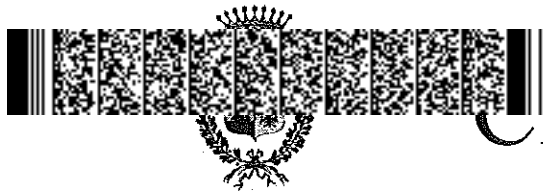
COMUNE DELLA CITTÀ DI SAN LEO

Provincia di Rimini

Piazza Dante Alighieri, 1 - 47865 SAN LEO (RN) . 0541916211/26 (4 linee r.a.) - Fax 0541-916184 - P.IVA 00315680413

e-mail: municipio@comune.san-leo.rn.it





Benché non ne sia riproposta dal PRIT la trasformazione in autostrada nel breve periodo, tale arteria svolge infatti una funzione fondamentale di connessione verso il nord e il centro Italia anche in considerazione del potenziamento e della riqualificazione comunque previsti dal piano regionale. L'individuazione della strada Santagatese come elemento della rete di base di connessione fra la E 45 e la Strada Marecchiese non risulta assolutamente sufficiente a garantire un collegamento sicuro e rapido fra i due assi viari. Si ritiene pertanto che debba essere inserita la previsione di potenziamento del collegamento fra Novafeltria e Romagnano con nuovo tracciato come indicato nella tavola A del Ptcp e nello studio di dettaglio allegato al piano sviluppato con particolare attenzione alla valutazione degli aspetti paesaggistici e ambientali ("Valutazione preliminare di fattibilità per gli aspetti trasportistici, paesaggistici e di investimento delle ipotesi di collegamento fra la Sp 258 Marecchiese e la E 45 in territorio dell'Alta Valmarecchia).

Per quanto attiene l'area sud della Provincia si segnala che l'itinerario della Sp 17/18, elemento della rete di base, deve attestarsi, in prossimità dell'abitato di Morciano di R., sulla variante di recente realizzazione, si ritiene inoltre che debba essere inserita l'indicazione del collegamento per Tavullia, come individuato nella Tav. A del Ptcp, al fine di favorire le connessioni con il territorio marchigiano. Si segnala anche che il tratto finale della variante alla SS 16, al confine sud, deve raccordarsi con la statale esistente e non con il lungomare.

Infine, in merito ai sistemi integrati della mobilità si ritiene coerente l'individuazione del sistema urbanizzato costiero con esclusione delle aree di vallata che presentano diverse caratteristiche di mobilità interna e di relazioni funzionali (si veda ad esempio la sintesi su "Mobilità e trasporti" nell'Alta Valmarecchia riportata da Quaderno del Quadro conoscitivo del Ptcp).

Si chiede quindi che la Carta B e la relazione del PRIT 2025 siano adeguati a quanto sopraesposto con riferimento alla Relazione di piano, alla Tav A, che si allega in stralcio per le parti nel testo richiamate, e agli elaborati conoscitivi del Ptcp vigente consultabili al seguente link

([http://www.provincia.rimini.it/archivio/rimini/sites/default/files/progetti/territorio/2005_ptcp / mn_ptcp_2007_v_2012.htm](http://www.provincia.rimini.it/archivio/rimini/sites/default/files/progetti/territorio/2005_ptcp/mn_ptcp_2007_v_2012.htm)).

Premesso quanto sopra si presentano, inoltre, le presenti osservazioni:

Osservazione a), relativa a intervento di riqualificazione o di variante della SP258 considerate le criticità che si evidenziano nelle relazioni tra l'Alta Valmarecchia, con particolare riferimento ai Comuni di Pennabilli, Casteldelci, Sant'Agata Feltria, Maiolo, Novafeltria e San Leo, che utilizzano per gli spostamenti verso la costa e verso il Comune capoluogo la Sp258, su cui insistono anche i Comuni di Verucchio e Santarcangelo; visto che la SP258 è oggi una strada di competenza provinciale, in procinto di passare sotto la competenza dell'ANAS;

preso atto che in diversi periodi dell'anno a seguito della chiusura della E45, per motivi di forza maggiore, dovuti a fenomeni meteorologici o a danni al sedime stradale, o ancora a lavori in corso, alcuni dei Comuni citati vengono attraversati da un flusso di veicoli non direttamente corrispondente ai flussi generati dal territorio in questione;

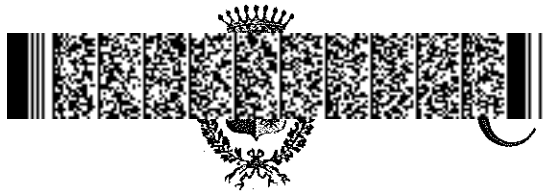


COMUNE DELLA CITTÀ DI SAN LEO

Provincia di Rimini

Piazza Dante Alighieri, 1 - 47865 SAN LEO (RN) - 0541916211/26 (4 linee r.a.) - Fax 0541-916184 - P.IVA 00315680413
e-mail: municipio@comune.san-leo.rn.it





Città di San Leo

considerato che occorre garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema della viabilità, anche per dare garanzia di sviluppo sociale ed economico alla Vallata, anche in un sistema più complessivo della mobilità, ivi compresa una rivisitazione del trasporto pubblico locale e della sicurezza stradale;

si chiede, che nel PRIT venga inserita la previsione di realizzazione di una nuova strada - che rinnova il percorso della SP 258 laddove sia necessario e possibile per evitare le varie criticità in corrispondenza dei centri abitati,

- che riusa lo stesso tracciato riqualificato e ampliato negli altri tratti.

Tale previsione dovrà essere pianificata tenendo conto del contesto territoriale e della sua fattibilità anche per stralci, indicando inoltre il tratto per una futura congiunzione alla rete autostradale.

La previsione di tale infrastruttura, che evidentemente si pone anche l'obiettivo di ridurre i tempi di percorrenza nella valle, è da ritenersi come un passo di una strategia unitaria che occorre far crescere e che è necessaria soprattutto ai comuni dell'Alta Valmarecchia per sostenere le sfide del futuro.

~~di interventi funzionali sulla SP 258 per fluidificare e migliorare i flussi veicolari, anche in relazione al transito dei mezzi pesanti e dei veicoli commerciali, sia prevedendo varianti parziali alla strada esistente, sia attraverso la riqualificazione e l'ampliamento della strada stessa.~~

Tali interventi dovranno puntualmente essere pianificati a seguito di un approfondito studio dei flussi, delle esigenze nel medio e lungo e medio termine, per identificare la migliore ipotesi di intervento infrastrutturale che tenga conto del contesto territoriale e delle esigenze segnalate di comune intesa da parte dei Sindaci.

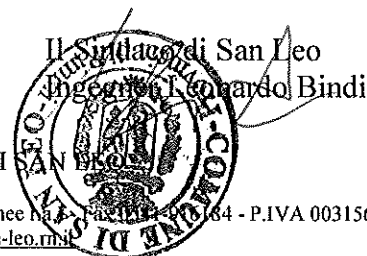
Osservazione b), relativa a completamento della viabilità della SP 17 nel Comune di San Giovanni in Marignano

1. considerato che nella Vallata del Conca. Connessa verso mare al sistema urbano fortemente integrato di Cattolica e San Giovanni in M., ospita una importante area produttiva esistente strettamente interrelata con quella collocata a Tavullia nel pesarese e una delle principali aree in previsione in località Sant'Andrea in Casale. Si evidenzia come la realizzazione del nuovo ponte sul

fiume Conca, nella continuità con la realizzata variante alla Sp 17, ha permesso di completare la viabilità di vallata sposando in parte il traffico di attraversamento all'esterno dei centri di San Giovanni in Marignano.

2. si chiede di inserire nel PRIT da approvare la realizzazione di una bretella che consenta nell'ultimo tratto della SP58, che attraversa il centro di San Giovanni in Marignano, di evitare che i flussi di transito tra le due aree produttive della Valconca e dell'area di Tavullia, in Provincia di Pesaro, attraversino il centro abitato del Comune in questione, garantendo maggiore sicurezza, qualità urbana e minor inquinamento atmosferico.

Ci si riserva di integrare le presenti osservazioni, con ulteriore documentazione, se necessario.



COMUNE DELLA CITTÀ DI SAN LEO
Provincia di Rimini

Piazza Dante Alighieri, 1 - 47865 SAN LEO (RN) . 0541916211/26 (4 linee) fax 0541916212 - P.IVA 00315680413
e-mail: municipio@comune.san-leo.rn.it

